

Sequestrati 300mila shopper fuori legge

Scoperti presso un grossista nel quartiere cinese di Milano. Per il titolare multa e denuncia per frode in commercio.

14 maggio 2018 07:40

Non sono frequenti, ma talvolta avvengono, i sequestri di sacchetti per la spesa in plastica non conformi alla norma che impone l'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili per quelli monouso.



L'ultimo è avvenuto a Milano, nel quartiere cinese di Via Paolo Sarpi, dove l'Unità Anti Abusivismo della Polizia Locale ha rinvenuto e sequestrato nei giorni scorsi presso un grossista oltre 270mila sacchetti privi di indicazioni in termini di biodegradabilità, compostabilità e rinnovabilità, oltre all'idoneità a contenere alimenti, nonostante lo spessore, misurato con un micrometro dagli agenti, imponesse l'uso di materiali compostabili.

Nel corso dell'ispezione sono state sequestrate anche 40mila buste di plastica riportanti diciture false sulla conformità alle norme ambientali.

Il titolare dell'esercizio commerciale è stato multato e indagato per il reato di frode in commercio, avendo posto in vendita merce con dicitura mendace, ovvero non rispondente per qualità a quella dichiarata.

La Polizia locale sta proseguendo le indagini per risalire al produttore dei sacchetti fuori legge.

“La costanza di questi controlli – ha commentato la vicesindaco di Milano, Anna Scavuzzo – è necessaria per garantire il rispetto delle regole, in difesa dei cittadini e dei tanti commercianti onesti che, seguendo la legge concorrono ad evitare ulteriori danni all'ambiente attraverso materiale plastico non conforme”.

© Polimerica - Riproduzione riservata